

Comune di BOCA
Provincia di NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

- Nota di Aggiornamento -

SOMMARIO

1. **PREMESSE**
2. **SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
3. **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
4. **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
5. **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
6. **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
7. **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
8. **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
9. **ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2023, include l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al redigendo bilancio di previsione 2020-2022 è la seguente:

anno 2020: 0,80%

anno 2021: 0,53%

anno 2022: 0,37%

Nel corso del periodo 2020/2022 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2020/2022, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta

- Tributi
- Viabilità e illuminazione pubblica
- Mensa scolastica
- Post scuola
- Trasporto scolastico
- Cimitero

Gestione associata

Convenzioni:

- Sportello unico per le imprese (comune di Borgomanero capo convenzione)
- Centro operativo intercomunale di protezione civile (Comune capo convenzione Borgomanero)
- Commissione Locale per il Paesaggio (comune capo convenzione Sizzano)
- Servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni viticole e assistenza enologica (Comune capo convenzione Ghemme)
- Canile sanitario (Comune capo convenzione Borgomanero)
- Gestione in forma associate del patrimonio immobiliare e mobiliare proprietà ex acquedotto di Borgomanero Gozzano ed Uniti (Comune capo convenzione Gattico)

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Servizio idrico integrato	Acqua Novara VCO SPA
Servizio socio-assistenziale	Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali di Borgomanero (CISS)

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, della gestione del patrimonio e delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

L'Amministrazione intende confermare l'impianto tributario vigente, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da :

- IMU
- TASI
- TARI
- Imposta sulla pubblicità
- Diritti sulle pubbliche affissioni

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

L'Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative ad IMU, TASI, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, riservandosi invece la facoltà di variare le aliquote TARI considerato che è in itinere l'approvazione della Legge di Bilancio 2020.

L'Amministrazione intende altresì dar corso ad un'attività di recupero dell'evasione tributaria.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Servizio post scuola
- Trasporto scolastico

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**, il cui gettito può essere ipotizzato in coerenza con le previsioni assestate dell'esercizio in corso:

- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche
- Rimborso servizio idrico integrato

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

AREA ORGANIZZATIVA	POSTI COPERTI
A. Amministrativa Generale (comprende servizi amministrativo, demografico elettorale-stato-civile, cultura, tempo libero, istruzione, socio-assistenziale)	1 C
A. Tecnica	3 B (oltre a 1 C art. 1 c. 557 L. 311/2004 a 12 h/sett. ed a 1 B art. 1 c. 557 L. 311/2004 a 4 h/sett.)
A Economico-Finanziaria e Tributi	1 C
A. Polizia Locale (comprende vigilanza e commercio)	1 D

7.Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2020/2022 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000:

esercizio 2020:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	10.000,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare in corso d'anno, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti oppure mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione) e/o di avanzo economico.

Si intende in particolare dar corso, ove possibile, ai seguenti interventi:

- Asfaltatura del centro storico e sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale (costo presunto euro 80.000)
- Sistemazione della scala del cimitero (costo presunto euro 20.000)
- Realizzazione nuovo ingresso sala polivalente (costo presunto euro 10.000)

esercizio 2021:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	10.000,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare in corso d'anno, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti ovvero mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione) e/o di avanzo economico.

Si intende in particolare dar corso, ove possibile, ai seguenti interventi:

- Arredo urbano (costo presunto euro 20.000)
- Rimozione Eternit copertura Comune/facciata (costo presunto euro 30.000)
- Peso pubblico

esercizio 2022:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	10.000,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare in corso d'anno, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti o mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione) e/o di avanzo economico.

Si intende in particolare dar corso, ove possibile, ai seguenti interventi:

- Videosorveglianza
- Manutenzione straordinaria edificio scolastico

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2020/2022, non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 100.000,00.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente rispetta il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni del redigendo bilancio garantiscono altresì la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine sono stati presi in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

9.Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Non si prevede al momento alcuna procedura nell’ambito dell’acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro

<p>Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)</p>
--

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'ente.

<p>Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali</p>
--

Per il triennio 2020/2022 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare